

**COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO
ZONA VII**

Fiumata di Petrella Salto

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: DGR N° 315/2011 – ATTIVAZIONE PUNTO UNICO DI ACCESSO – ATTO D'INDIRIZZO –

N. 29

DEL 21/05/2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTUNO** del mese di **MAGGIO** alle ore **10.00** e seg.ti, in Fiumata di Petrella Salto e nella consueta sala delle adunanze, convocata nelle forme consuete, la giunta esecutiva della Comunità Montana si è ivi riunita.

| | | | Fatto l'appello nominale risultano | |
|--------------------|----------|-----------------|------------------------------------|---------|
| | | | PRESENTE | ASSENTE |
| 1. MICALONI | Gaetano | Presidente | X | θ |
| 2. POZONE | Manolo | Vice Presidente | θ | X |
| 3. GATTI | Domenico | Assessore | X | θ |

Assiste all'adunanza il Segretario D.ssa Silvia Ridolfi .

PRESIDENTE, Gaetano Micaloni, visto che il numero degli intervenuti è legale per deliberare, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Visto:

- il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario ad Acta del 5.09.2008, n. 18, avente ad oggetto "Approvazione della programmazione per l'integrazione socio-sanitaria della Regione Lazio e delle linee guida per la stesura del Piano Attuativo Locale triennale 2008-2010,
- la DGR n.315 del 8.7.2011 "Il Punto Unico d'Accesso sociosanitario integrato nella Regione Lazio. Linee d'indirizzo";

Dato atto che:

- il Piano di Zona 2014, approvato dalla Conferenza dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario RI/4 Salto Cicolano e dalla Giunta della Comunità Montana con DG n. 27 del 15.07.2014, prevede la costituzione di un gruppo di lavoro ASL-DISTRETTO finalizzato all'attivazione del PUA;
- ad oggi tali funzioni vengono svolte dagli Sportelli del Segretariato Sociale presenti in ogni Comune del Distretto e dal CAD (Centro di Assistenza Domiciliare) della ASL.;

Considerato che:

- con determinazione regionale n. G19295 del 30.12.2014 ad ogni distretto socio sanitario del Lazio sono state assegnate risorse per la realizzazione ed implementazione della rete territoriale dei PUA;
- che a questo distretto è stata destinata la risorsa di € 15.141,08;

Dato atto di quanto convenuto dalla Conferenza dei Sindaci del 14.5.2015, in ordine alle modalità di attivazione del PUA;

Ritenuto pertanto di approvare il presente atto d'indirizzo finalizzato all'attivazione del PUA che dovrà essere istituito tenendo conto delle linee d'indirizzo regionali di cui sopra;

Considerato che per l'attivazione del PUA occorre attivare le seguenti azioni propedeutiche alla creazione del Punto Unico di Accesso:

- creazione di reti,
- definizione di percorsi assistenziali,
- semplificazione delle procedure amministrative,
- attivazione di ambiti operativi comuni tra le istituzioni sociali e sanitarie;

Dato atto che, in base a quanto previsto al punto 2.3 delle linee guida regionali, il PUA dovrà assicurare quanto segue:

- Informazione completa ai cittadini in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi;
- Capacità di ascolto e raccolta di elementi utili ad individuare il bisogno delle persone;
- Dare una risposta immediata ad un bisogno semplice;
- Dare risposte a necessità più complesse con presa in carico del caso e attivazione della valutazione multidimensionale

- Sperimentare percorsi di integrazione socio-sanitaria che rappresentino un punto di riferimento per la tutela delle condizioni di fragilità e la prevenzione della non autosufficienza

Considerata la necessità di convenire con l'Azienda U.S.L. un'intesa programmatica volta a garantire le modalità di integrazione socio sanitaria con conseguente approvazione di un regolamento per il funzionamento del PUA, nel quale saranno stabilite le risorse umane e professionali che ciascun ente potrà mettere a disposizione del servizio, localizzazione e logistica nonché modalità di funzionamento ed attività formative;

Ritenuto che le professionalità che devono essere coinvolte nello svolgimento delle funzioni PUA sono individuate nell'ambito delle professionalità già operanti in ambito sociale e sanitario e, in particolare per ciò che attiene a questo distretto sociale, per il corrente anno 2015, sono individuate come segue:

- Un assistente sociale da individuare attraverso la graduatoria vigente per i servizi di segretariato sociale e servizio sociale professionale (nove ore settimanali);
- Personale amministrativo (due ore settimanali)
- Altre figure professionali condivise con altri servizi, già in servizio e disponibili all'occorrenza, che collaborano nella fase di ricognizione dei servizi sociali e sanitari e delle procedure di accesso (12 ore settimanali complessive);

Visti i pareri resi dai responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 del D.lvo 267/00;

Visto il bilancio c.a. in corso di approvazione;

Visa la L. 328/2000;

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare l'istituzione del punto unico di accesso di cui alla DGR del 135 del 8.07.2011, quale "modalità organizzativa che, nell'ottica di fornire risposte integrate complete e appropriate a bisogni semplici ed avviare i percorsi per i bisogni complessi, è funzionale anche alla razionalizzazione dei processi e delle risorse";
3. Di stabilire che le professionalità che devono essere coinvolte nello svolgimento delle funzioni PUA sono individuate come segue:
 - Un assistente sociale da individuare attraverso la graduatoria vigente per i servizi di segretariato sociale e servizio sociale professionale (nove ore settimanali);
 - Personale amministrativo (due ore settimanali)
 - Altre figure professionali condivise con altri servizi, già in servizio e disponibili all'occorrenza, che collaborano nella fase di ricognizione dei servizi sociali e sanitari e delle procedure di accesso (12 ore settimanali complessive);
4. Di dare atto che all'attivazione del PUA sono destinati i fondi trasferiti dalla Regione Lazio con la determinazione n. G19295 del 30.12.2014 per € 15.141.08;
5. Di dare mandato al Responsabile del Servizio di svolgere i compiti attuativi del presente provvedimento, e di convenire con l'Azienda U.S.L. di Rieti un'intesa programmatica volta a

garantire le modalità di integrazione socio sanitaria con conseguente approvazione di un regolamento per il funzionamento del PUA, nel quale saranno stabilite le risorse umane e professionali che ciascun ente potrà mettere a disposizione del servizio, localizzazione e logistica nonché modalità di funzionamento ed attività formative;

6. Di conferire al presente atto, previa separata e unanime votazione, immediata eseguibilità ai sensi di legge.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia Ridolfi



IL PRESIDENTE
Gaetano MICALONI



Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore Amm.vo
D.ssa Silvia Ridolfi



Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Settore Fin.rio
Rag. Mirella DE ANGELIS

PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE DELL'ATTO

Si attesta che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Comunità Montana dal 29 MAG. 2015 al 12 GIU. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Li 29 MAG. 2015

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia Ridolfi



COPIA CONFORME

è copia conforme all'originale, si rilascia per uso d'ufficio

Li _____

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia Ridolfi

La stessa è divenuta esecutiva ai sensi del D.L.vo 267/2000 il 21.05.2015.

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo 267/2000)

Li, 29 MAG. 2015

IL SEGRETARIO



